



**AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO
E DI INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA**

Revisore Unico

Verbale n. 17 del 02/09/2025

L'anno 2025 il giorno 02 SETTEMBRE 2025 alle ore 17,15 prosegue per via telematica il lavoro del Revisore Unico Dott. Laviero Laurita.

Affiancano l'organo di revisione, la Dott.ssa Rosanna Caragiulo e la Sig.ra Fausta Pietrantonio.

Ricevuta la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2024"**,

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili applicati;

ESAMINA

La proposta di deliberazione trasmessa unitamente agli allegati al fine di esprimere il parere richiesto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ L'organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili, gravi anomalie gestionali per cui non si è reso necessario suggerire misure correttive per l'Ente;
- ◆ con la Delibera n. 87 del 27.06.2024 l'Agenzia ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024 – 2026 ripartito nel seguente modo: Entrate per Titoli e Tipologie; Uscite per Missioni, Programmi e Titoli, approvato dalla Regione Basilicata con L.R. 32 DEL 24/10/2024 e pubblicato sul BURB n. 53 del 28/10/2024;

- ◆ con la Delibera n. 66 del 18.04.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2025-2027 approvato dalla Regione Basilicata con Legge n. 31 e pubblicata sul BURB n. 35 parte 1 - del 01.07.2025, in vigore dal 02.07.2025;
- ◆ in data 11.08.2025 l'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio - Direzione Generale per la programmazione la gestione delle risorse strumentali e finanziarie della Regione Basilicata, preposto al controllo, con mail del 11.08.2025, ha esposto osservazioni relative a:
 - Elenco analitico per capitolo delle quote accantonate al 31.12.2024 (allegato A1);
 - Disallineamento nelle stampe tra alcune voci del Conto Economico (allegato L2) e del Prospetto dei costi per missione (allegato H), nonché dello Stato Patrimoniale (allegato L3) e della nota integrativa (allegato L);
- ◆ l'Ufficio Bilancio dell'Agenzia ha riscontrato le osservazioni e, con nota prot. Alsia n. 6279/2025 del 13.08.2025 ha provveduto al ritiro della delibera di approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio 2024 n. 108 del 15.07.2025;
- ◆ con la delibera del Commissario dell'Alsia n. 120 del 29.08.2025 è stata revocata la delibera n. 108 del 15.07.2025;

RILEVA

che dai dati risultanti dal rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e non è in dissesto;

Le linee programmatiche delle attività dell'ALSIA e, quindi, del bilancio per l'esercizio 2024, hanno tenuto conto delle seguenti esigenze:

- a. **Attività distribuite su vari progetti**, la maggior parte dei quali poliennali ed acquisiti su base competitiva, che si possono classificare nei seguenti tre ambiti:
 - Progetti Europei ed Internazionali
 - Progetti a bando nazionale e regionale
 - Servizi R&D a terzi (Enti di ricerca, imprese, pubblica amministrazione)
- b. **Realizzare attività di sperimentazione, trasferimento, dimostrazione, divulgazione e di conservazione e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo**, utilizzando il sistema delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative che copre l'intera superficie regionale ed è in continua e stretta relazione con i diversi stakeholder, ossia Organizzazioni di Produttori, Consorzi, Reti di imprese, Associazioni ecc.;

- c. **Erogare servizi specialistici** in ordine all'agrometeorologia, al risparmio idrico, alla difesa fitosanitaria, alla taratura delle macchine irroratrici, alla consulenza aziendale;
- d. **Mettere a norma le strutture dell'Agenzia.** Si è ritenuto, pertanto, indispensabile assicurare nel bilancio di previsione 2024 le risorse finanziarie necessarie in modo che l'Area competente possa iniziare ad intervenire per rimuovere le criticità segnalate;
- e. **Favorire la diffusione della conoscenza** e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura, nonché **la transizione alla modalità operativa digitale** e ai conseguenti processi di riorganizzazione, con maggiore efficienza ed economicità alla luce del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione pubblicato dal Dipartimento per la Transizione Digitale disposto quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana;
- f. **Dismettere i beni della Riforma Fondiaria** alla luce della L.R. n. 19/2017 e del regolamento approvato con D.P.R. n.3/2019 nonché della Legge Regionale n. 6 del 26 febbraio 2021, pubblicata sul BURB n.17 del 1° marzo 2021, nonché del Regolamento Regionale del 05.08.2022 n. 3 riguardante la gestione e dismissione dei beni della Riforma Fondiaria.

Il Piano annuale delle attività dell'Alsia 2024 si è inserito in un complesso contesto nazionale riguardante il settore agricolo ed agroalimentare nazionale e lucano ed ha tenuto conto dei seguenti obiettivi strategici:

1. Potenziare la ricerca applicata, lo sviluppo tecnologico e dell'innovazione a supporto del sistema Agroforestale, Agroalimentare e della Bioeconomia;
2. Incrementare la sostenibilità, la competitività e la cooperazione delle imprese agroforestali, agroalimentari e dell'acquacoltura;
3. Ottimizzare i processi per la conservazione, valorizzazione e dismissione dei beni della Riforma Fondiaria.

Che, l'atto propedeutico alla predisposizione del rendiconto generale è il Riaccertamento Ordinario dei Residui 2024, approvato con la delibera n. 100 del 03.07.2025 (verbale n. 12 del 03.07.2025), ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4 e del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014.

I Dirigenti dell'Agenzia hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui ai decreti legislativi 118/2011 e 126/2014, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza

della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2023 e degli esercizi precedenti.

Il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Residui passivi mantenuti al 31.12.2024 = €. 2.613.212,61

Impegni re-imputati agli esercizi successivi = €. 2.754.242,21

Residui attivi mantenuti al 31.12.2024 = €. 5.177.999,62

Le re-imputazioni di cui sopra, hanno comportato variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa allo stato di previsione delle Entrate e delle Spese del Bilancio di previsione pluriennale 2025/2027, conseguenti alla necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato nelle Entrate posto a copertura della re-imputazione degli impegni agli esercizi in cui sono esigibili:

Descrizione	2024	2025		2026		2027	
		Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
F.P.V. 2023 derivante dalla eliminazione e re-imputazione di debiti esigibili negli esercizi successivi	2.754.242,21	2.754.242,21	26.100,00	26.100,00	17.400,00	17.400,00	0,00
Variazioni per impegni re-imputati	0,00	0,00	2.728.142,21	0,00	8.700,00	0,00	17.400,00
Totale	2.754.242,21	2.754.242,21	2.754.242,21	26.100,00	26.100,00	17.400,00	17.400,00

In sede di rendiconto, l'Ente ha provveduto a calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in applicazione del principio contabile - allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – il quale prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso Pa, le entrate assistite da fideiussione, le entrate tributarie che, in via eccezionale, possono ancora essere accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di un altro ente e le altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente.

Sull'importo complessivo dei residui attivi di €. 768.269,27 considerati nel calcolo del FCDE è stata applicata la percentuale d'insolvenza del 79,02%. Pertanto il Fondo risultante al 31.12.2024 è di €. 607.086,38.

Si riportano di seguito le motivazioni addotte dall'Agenzia per il calcolo del FCDE:

TIPOLOGIA – DESCRIZIONE IMPORTO DEI RESIDUI	RESIDUI ATTIVI <u>ESCLUSI</u> DAL CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2024	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE DAL CALCOLO	RESIDUI ATTIVI <u>CONSIDERATI NEL</u> CALCOLO DEL F.C.D.E. AL 31.12.2024
2.01.01.00 – Trasferimenti correnti da Amm.ni Pubbliche – Totale Residui €. 2.523.462,69	2.523.462,69	Crediti nei confronti di pubbliche Amministrazioni	0,00
2.01.03.00 – Trasferimenti correnti da imprese – Totale Residui €. 249.904,07	249.904,07	<p>In questa tipologia ci sono due casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crediti inerenti le attività progettuali in corso al termine delle quali si provvederà con l'emissione di regolare fattura da parte dell'Agenzia. Trattasi di debitori che hanno sempre adempiuto regolarmente ai pagamenti il credito non è di dubbia di esigibilità. • Crediti per i quali il debitore ha effettuato il pagamento nel corso dell'esercizio successivo. 	0,00
2.01.04.00 – Trasferimenti	5.862,50	Crediti nei confronti della fondazione	0,00

correnti da Istituzioni Sociali Private – Totale residui € 5.862,50		AlberItalia e pertanto esclusi dal calcolo.	
2.01.05.00 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo – Totale residui €. 441.789,13	441.789,13	Crediti nei confronti dell'Unione Europea e pertanto esclusi dal calcolo.	0,00
3.01.00.00 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Totale Residui €. 1.147.486,21	482.891,92	Crediti per indennità di espropriazione nei confronti di Enti Pubblici.	664.594,29
3.05.02.00 – Rimborsi in entrata – Totale Residui - €.796.559,96	692.884,98	Crediti nei confronti dell'ARPAB e del Consorzio di Bonifica per i costi di funzionamento a tutto il 2024 sostenuti dall'Agenzia per l'utilizzo di parti comuni della struttura del CRMA e dell'Ufficio di Matera e l'accertamento degli incentivi tecnici a favore del personale per la partecipazione a gare (art.113 D.Lgs 50/2016)	103.674,98
4.02.01.00 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche – Totale Residui - €. 0,00	0,00	Credito nei confronti della Regione per fondi FSC – intervento di riqualificazione energetica Polo delle Biotecnologie di Pantanello.	0,00
Totale Residui al 31.12.2023 al netto del Titolo 9 - €. 5.165.064,456 di cui: € 4.396.795,29 esclusi dal computo ed € 768.269,27 inclusi.	4.396.795,29		768.269,27

Il Revisore, dopo aver verificato analiticamente la documentazione fornita, concorda con la valutazione effettuata dall'Ente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Totale entrate dell'esercizio	14.447.288,37	13.719.986,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.817.434,69	20.447.077,02
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	23.817.434,69	20.447.077,02

USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Totale spese dell'esercizio	18.119.110,59	14.315.826,49
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.119.110,59	14.315.826,49
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.698.324,10	6.131.250,53
TOTALE A PAREGGIO	23.817.434,69	20.447.077,02

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.698.324,10
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	674.505,07
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	4.374.198,39
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	649.620,64
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	649.620,64
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-56.664,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	706.285,29

L'Agenzia rileva un risultato di competenza positivo (avanzo di competenza) di **€. 5.698.324,10** per cui è in una situazione di equilibrio desumibile dalla verifica degli equilibri di cui all'art.1 comma 821 della legge n.145 del 2018.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa relativi all'esercizio 2024 sono stati redatti così come previsto dai D.lgs. n. 118/2011 e 126/2014, in base alle risultanze della contabilità generale, rilevando le poste di costo e ricavo secondo il principio della competenza economica, con il metodo della partita doppia. Le voci del bilancio sono state valutate ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La Nota Integrativa riporta fedelmente e con chiarezza e nel dettaglio tutte le poste significative esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO - €. 14.731.212,90

PASSIVO - €. 14.731.212,90 di cui Patrimonio netto - €. 13.428.670,62.

CONTO ECONOMICO

Nei ricavi sono stati registrati gli accertamenti derivanti da trasferimenti della Comunità Europea, della Regione, di altri soggetti pubblici e privati, dalla dismissione dei beni della Riforma Fondiaria, dalle indennità di espropriaione/occupazione e da entrate proprie derivanti dalle vendite dei prodotti agricoli e dai servizi erogati dall'Agenzia al netto dell'IVA a debito. Si precisa, inoltre, che le entrate della Riforma Fondiaria, non costituiscono entrate in c/capitale in quanto i beni venduti sono gestiti dall'Agenzia ai soli fini della dismissione e i proventi derivanti dalla loro vendita sono destinati sia alla copertura dei costi diretti della gestione di Riforma sia alla gestione delle attività di sviluppo ai sensi della L.R. 47/2000 e ss.mm.ii.

Il Regolamento prevede la corresponsione a favore dell'Agenzia dei canoni d'uso degli immobili di proprietà dell'Alisia. In particolare, in applicazione degli artt. 8 e 11, per la detenzione di beni agricoli (terreni e fabbricati) dovrà essere corrisposto, entro il 31 dicembre di ogni anno, un canone annuale d'uso (in acconto) pari all'1,5% dei prezzi di vendita. Per la detenzione pregressa dei citati immobili, i detentori sono tenuti a corrispondere un analogo canone dell'1,5% dei prezzi di vendita, per un periodo di cinque anni antecedenti alla data di entrata in vigore del regolamento - 13 agosto 2022 - da corrispondere entro l'anno di prima applicazione dei canoni, ovvero l'anno 2023.

Il conguaglio sarà calcolato e versato o restituito in occasione della vendita o del rilascio del bene. Analogamente, per la detenzione di immobili con destinazione non agricola, è corrisposto entro il 31 dicembre di ogni anno (con versamenti mensili, trimestrali, semestrali ed annuali a scelta del detentore) un canone annuale d'uso pari al 3% per i fabbricati ed all'1% del prezzo di vendita per i suoli edificati, edificabili e per i terreni extra-agricoli.

Per la detenzione pregressa, per un periodo di cinque anni antecedenti alla data di entrata in vigore del regolamento, i detentori sono tenuti a corrispondere un analogo canone il cui pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione entro tre mesi dalla richiesta o, in forma rateale, mediante sei rate costanti trimestrali. La prima è da versare sempre entro tre mesi dalla richiesta dell'Alisia. Anche in questo caso, si procederà al conguaglio al momento del rilascio o dell'acquisto dell'immobile. In quest'ultimo caso, l'Agenzia ha previsto in bilancio la situazione prudenziale della riscossione in sei rate costanti trimestrali.

DESCRIZIONE	31/12/2024
A 3) Proventi da trasferimenti e contributi	€. 9.238.245,37
A 4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici al netto delle rettifiche Iva trimestrale a debito per €. 18.084,67	€. 1.250.575,74
A 8) Altri ricavi e proventi diversi	€. 466.571,63
TOTALE	€ 10.955.392,74

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€. 9.906.003,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI – Voce C	€. -23.076,08
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI – Voce E24 – E25	€. -231.913,50
IMPOSTE – Voce F26	€. 542.943,79
RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2024	€. 251.455,94

Come evidenziato nella nota integrativa la contabilità generale registra il costo al momento della liquidazione fatta eccezione per i trasferimenti e/o contributi il cui costo è registrato all'atto dell'impegno di spesa. I componenti negativi della gestione pari ad €. 9.651.013,85 sono rappresentati essenzialmente dalle uscite depurate degli oneri finanziari C) e dai proventi ed oneri straordinari, voce E).

Rilevato e verificato:

che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 di **5.941.795,33** è così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA E DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2024			+6.727.090,31
RISCOSSIONI	1.695.761,68	12.024.225,03	+13.719.986,71
PAGAMENTI	1.340.114,09	12.975.712,40	-14.315.826,49
SALDO DI CASSA AL 31.12.2024			+6.131.250,53
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE			- 0,00
FONDO DI CASSA AL 31.12.2024			+6.131.250,53
RESIDUI ATTIVI	2.754.936,28	2.423.063,34	+5.177.999,62
RESIDUI PASSIVI	224.056,63	2.389.155,98	-2.613.212,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			-2.474.244,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			- 279.997,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024			5.941.795,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2024:

Parte accantonata:		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	607.086,38	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	22.878,45	
Fondo contenziosi	97.000,00	

Altri accantonamenti	183.754,04	
Totale parte accantonata (B)		910.718,87
Parte Vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	114.245,26	
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.268.555,64	
Parte vincolata derivante da trasferimenti (C)		
Parte destinata agli investimenti (D)		4.382.800,90
	Totale parte disponibile (E)	648.275,56

che il fondo di cassa al 31.12.2024 è di €. 6.131.250,53 così come risulta dalla resa del conto comunicata dall'Istituto Tesoriere dell'Agenzia con Nota Pec prot. n. 216 del 13.01.2025, di cui si è preso atto con il verbale n. 6 del 07.03.2025 e con la delibera n. 42 del 13.03.2025;

che con il verbale n. 1 del 06.02.2025 si è asseverata la sussistenza dei crediti al 31.12.2024 con la Regione Basilicata.

Rilevata la regolarità e conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Agenzia e la regolarità contabile della gestione.

Esprime parere favorevole al Rendiconto generale per l'esercizio 2024 e trasmette il presente verbale al Commissario.

La seduta termina alle ore 18.30

Il Revisore Unico

Dott. Laviero Laurita

